



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CHI_7_2015

2. Titolo del progetto

Media for Health? No, grazie. Percorsi di educazione alla salute.

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Sabrina
Cognome	Amistadi
Recapito telefonico	3336489971
Recapito e-mail	murialdo@futuromigliore.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) Promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Il Chiese – Associazione di Promozione Sociale

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Storo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)) Sergio Cattani laboratori per la scuola – saluteducazione.it

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 05/10/2014	Data di fine 15/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 07/01/2015	Data di fine 28/02/2015
Realizzazione	Data di inizio 10/03/2015	Data di fine 31/05/2015
Valutazione	Data di inizio 01/06/2015	Data di fine 08/06/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Storo, Pieve di Bono, Roncone

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

X Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

X Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Comprendere i meccanismi della comunicazione televisiva e pubblicitaria per potenziare la capacità di decodifica e analisi dei messaggi che ci vengono forniti attraverso questi canali.

2 Aumentare "il senso critico" dei ragazzi verso la parola "salute"

3 Applicare le conoscenze acquisite per la costruzione del proprio benessere (presente ma anche futuro) e per diventare "educatori" di altri ragazzi e dei propri genitori

4 Essere protagonista e parte attiva nella scrittura di una storia, scritta in maniera partecipata e costruita assieme ad altri ragazzi, che parli del problema salute senza parlare di farmaci, ripensando insieme a come affrontare la malattia

5 Interpretare una storia facendo esperienza diretta di recitazione



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Nella preadolescenza cambiano abitudini, modelli di riferimento e si cominciano ad imitare comportamenti tipici dell'età adulta (cura dell'aspetto fisico, importanza dell'appartenenza al gruppo, ricerca di indipendenza). Le ragazze inoltre, con la comparsa delle mestruazioni, iniziano ad avere un nuovo rapporto con i medicinali (antidolorifici in particolare). Così, si dà retta alle informazioni sull'uso dei medicinali provenienti da internet, dagli amici, dai genitori e dalla TV, con la quale sono cresciuti. Moment, Aspirina e Tachifludex e con loro molti altri farmaci, non sono più tabù ma rappresentano delle alternative su cui contare, anche senza il confronto con i genitori (medico e farmacista sono fonti non consultate, a questa età). L'informazione sponsorizzata su questi temi è presente a tutti i livelli ed è molto difficile distinguerla da quella indipendente. Non è possibile pensare di educare a nuovi riferimenti senza decostruire un immaginario ampiamente contaminato da spot pubblicitari di tutti i tipi e a tutti i livelli. Per questo, in un progetto che vuole creare un rapporto equilibrato con i medicinali (sia per il presente, ma anche per il futuro di questi ragazzi) troverà ampio spazio l'educazione ai media (media education), per leggere, rileggere e analizzare approfonditamente il mondo che ci circonda ed entra in noi attraverso TV e web.

Durante il progetto i ragazzi avranno la possibilità di conoscere meglio il mondo della pubblicità e dei farmaci verso cui dovranno imparare ad essere degli spettatori critici e non solo passivi, e saranno chiamati a portare avanti in parallelo con la consapevolezza di poter mettere in pratica quello che imparano realizzando un video. La visione collettiva di quanto fatto permetterà di chiudere il progetto con un ricordo che durerà nel tempo e che metterà i ragazzi stessi al centro dell'iniziativa.

L'idea di lavorare su queste tematiche è emersa da una parte grazie ai progetti realizzati negli anni scorsi sempre nell'ambito del Piano Giovani di Zona, dall'altra dal costante rapporto con i ragazzi, derivante soprattutto dall'esperienza dell'Istituto del Chiese, partner del progetto. Grazie alla sensibilità di alcuni insegnanti e alle osservazioni e riflessioni che quotidianamente la scuola ha modo di compiere sui propri ragazzi, infatti, si è riusciti a dar vita a questa iniziativa. La scuola sarà così protagonista del progetto, dopo averne anche contribuito alla sua stesura e dopo aver avuto il merito di allargare questa idea anche al vicino Istituto Comprensivo di Tione (per il plesso di Roncone). L'ipotesi progettuale, inoltre, è stata rafforzata dal contributo del Tavolo Locale che, chiamato a ragionare sul progetto, ha suggerito di ampliare il discorso legato ai farmaci anche al mondo degli integratori, dato che, a detta di molti dei presenti, alcuni ragazzi fanno uso di queste sostanze.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



Le attività si articoleranno in 5 incontri (10 ore) per ciascuna delle sei classi coinvolte. Il progetto si propone di intervenire sui ragazzi delle 2^e medie di Storo (3 classi), Pieve di Bono (2 classi) e Roncone (1 classe), per un totale di circa 130 alunni. Come detto, l'IC del Chiese ha voluto estendere l'iniziativa anche all'IC di Tione, considerando l'importanza delle tematiche trattate.

In ogni classe due tutor esperti Sergio Cattani ed Sofia Esposito, (si veda saluteducazione.it), supportati organizzativamente dall'Associazione Il Chiese e dagli insegnanti di riferimento, proporranno 5 moduli, a cui se ne aggiungerà uno finale, uno per ciascun plesso, dove i ragazzi mostreranno quanto appreso.

1. Medicinali, piacere di conoscerli;

Cos'è un farmaco? A cosa serve? Quando si prende? Per capirlo ad ogni alunna/o verranno consegnate delle confezioni -vuote- di medicinali per capire in che modo ci parlano. Nome, principio, attivo, eccipienti sono la carta d'identità del farmaco, ma attraverso il bugiardo di alcune specialità comuni i ragazzi capiranno che anche il prodotto più familiare nasconde grandi insidie. Per capire poi come mai questi prodotti pericolosi vengono considerati inoffensivi dai più, si analizzeranno alcuni spot pubblicitari di vari farmaci. Questa analisi farà capire meglio come le aziende riescono a condizionare gli acquisti e quanto queste campagne non siano interessate alla salute, ma a sostenere l'equazione: malattia+farmaco=salute. Alla fine della lezione, ai ragazzi sarà consegnato un questionario sui "farmaci di una volta", da compilare assieme ai loro nonni.

2. Un altro modo di curarsi

L'analisi di alcuni questionari permetterà di scoprire che una volta i medicinali erano pochi, la pubblicità non ne parlava e molti si preparano i rimedi in casa. Sarà proposto un viaggio indietro nel tempo e si prepareranno 2 semplici rimedi medicinali: una crema alla calendula e uno sciroppo al timo (sarà consegnato alle classi il materiale necessario). Questo incontro con la fitoterapia permetterà ai ragazzi di capire come la cura di sé debba passare attraverso un processo: la consapevolezza della malattia e la preparazione del rimedio.

3. Facciamolo noi un video

Gli alunni saranno invitati a creare una storia che porti con sé un'immagine veritiera di una malattia e "contrasti" l'informazione sponsorizzata. Per farlo, si partirà da un brainstorming sulle malattie che i ragazzi conoscono e/o hanno sperimentato e su questo si costruirà una breve narrazione che coinvolga tutta la classe. L'obiettivo sarà di parlare di una patologia proponendo un modo di curarla che non sia farmacologico, oppure parodiare una famosa pubblicità di medicinali, mettendone in risalto le forzature e le menzogne di cui è piena. Il materiale utilizzato sarà messo a disposizione dai tutor.

4. Dalla storia al filmato

Si illustreranno tutti gli elementi che permettono alla parola di diventare immagine in movimento. I ragazzi cominceranno a familiarizzare con questi strumenti per poterli usare da soli. Si spiegherà come funzionano e gli errori più comuni, si faranno con loro brevi filmati che saranno montati sulla LIM.

5. Ciak, si gira!

I ragazzi saranno contemporaneamente dietro e davanti alla telecamera e copriranno tutti i ruoli necessari perché un filmato riesca alla perfezione! Il montaggio sarà svolto in piccola parte in classe e permetterà di comprendere cosa significa "copia, taglia e incolla" applicato all'audiovisivo.

6. Non tengo tutto per me...

I ragazzi coinvolti nel progetto si impegneranno a restituire al territorio il percorso svolto. Costruiranno tre serate aperte al pubblico (una per Storo, una per Pieve e una per Roncone), coinvolgeranno gli adulti di riferimento (insegnanti, genitori, educatori, allenatori) anche attraverso degli inviti ad hoc. I ragazzi saranno i narratori dell'esperienza vissuta e delle conoscenze acquisite grazie a queste serate e grazie al video (per acquisto dell'elaborato finale i ragazzi verseranno una quota di 2,50 €).

La realizzazione del video, comunque, non è l'obiettivo del progetto, ma uno degli strumenti didattici utilizzati per raggiungere gli obiettivi del progetto. Previa liberatoria dei genitori, il video potrebbe poi essere utilizzato anche in altri contesti (es. feste delle associazioni).

Il progetto verrà realizzato da marzo e sarà curato dall'Associazione Il Chiese che, per questo motivo, esporrà spese di gestione in itinere e a consuntivo, per gestione fiscale e amministrativa del progetto (quantificate in 600 €). Il personale de Il Chiese supporterà la progettazione e la realizzazione degli incontri di restituzione per i quali è previsto, inoltre, il supporto di alcuni volontari dell'Associazione stessa. Allo stesso modo sarà coinvolta la prof.ssa Pasi per progettazione, contatti con relatori, gestione incontri e serate di restituzione, gestione logistica (€ 630).

- € 600 = SIAE per bollino video

- compensi:

- € 3000 = n. ore previsto 60 tariffa oraria 25 €/h per i due tutor che entreranno in aula (Sergio Cattani e Sofia Esposito)

- € 1200 = n. ore previsto 48 h tariffa oraria 25 €/h per il montaggio dei 6 video eseguito dai due tutor (Sergio Cattani e Sofia Esposito)

- € 600 = personale Il Chiese per gestione attività, gestione fiscale e amministrativa del progetto

- € 630 = ore Pasi: progettazione, contatti con relatori, gestione incontri e serate di restituzione, gestione logistica

- € 200 = Pellizzari x progettazione



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Questa esperienza vuole confermare l'importanza di interventi di carattere educativo che coinvolgano giovani studenti, anche sulla base di quanto realizzato negli anni passati, sia dalla scuola stessa che dall'Associazione Il Chiese attraverso il Piano Giovani di Zona. Con questo progetto, in particolare, si punta a:

- dare ai ragazzi corrette informazioni scientifiche sulla composizione dei farmaci, per combattere i fenomeni del "passaparola", nonché delle notizie talora fuorvianti che provengono da pubblicità e media
- diffondere un messaggio semplice che riesca a sensibilizzare i giovani in età scolare su tematiche quali il benessere, la salute
- scoraggiare l'utilizzo e l'abuso di sostanze e integratori sottolineando i benefici di un'alimentazione naturale, nonché mediante una "demonizzazione" dell'uso improprio di sostanze finalizzate al solo scopo terapeutico ma commercializzate come strumenti di sostegno per lo "sforzo fisico"
- condividere l'importanza di stili di vita corretti mediante dei messaggi positivi e non mediante azioni di "terrorismo psicologico"
- creare in futuro una collaborazione fra agenzie educative con lo scopo di avviare un percorso che porti ad un graduale cambiamento culturale orientato ai ragazzi al valore del benessere e non solo al raggiungimento del risultato.

14.4 Abstract

Il progetto vuole aiutare i ragazzi a capire come l'uso improprio di medicinali può diventare un problema, a cercare di trovare un modo critico per approcciarsi al farmaco ma anche ai concetti di salute e benessere; comprendere i meccanismi della comunicazione televisiva e pubblicitaria per decodificare i vari messaggi il tutto attraverso attività laboratoriali partecipate e condivise.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 10



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 130

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 110



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 questionario specifico sull'attività proposta

2 questionario - Giovani 2.0

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 100,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale per produzione creme e sciroppi	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 3000	€ 3000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1200	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 600	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 630	€ 630,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 200	€ 200,00
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€ 600,00
9. Rimborsi spese (specificare) chilometri per partecipazione serate di restituzione e coordinamento sedi, spostamenti docenti, pasti docenti	€ 640,00
10. Assicurazione	€ 150,00
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€ 0,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200,00

Totale A: € 7620,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 325,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 325,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 7295,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni	€ 2647,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM del Chiese	€ 1000,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3647,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7295,00	€ 2647,50	€ 1000,00	€ 3647,50
percentuale sul disavanzo	36.292 %	13.708 %	50 %